

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE A TEMPORADIO

Galesi: “Collaborazione tra Adici e Csc, lavoriamo insieme al museo della calza”

Prosegue la sinergia tra Adici (Associazione distretto calza e intimo) e Csc (Centro servizi calza), come riferito a TempoRadio da Alessandro Galesi, presidente proprio di Adici.

Ricordiamo che lui ed il presidente di Csc Massimo Benzi erano intervenuti in radio qualche tempo fa. Tra i diversi argomenti all'ordine del giorno della comitato scientifico creato appunto da Adici e Cc, l'apertura di un museo della calza: “Spesso i nostri clienti ed i visitatori del distretto ci chiedono informazioni su questa eventualità, che noi vorremmo concretizzare – ha confermato Galesi -. I materiali e le attrezzature da esporre li abbiamo già, non intendiamo realizzare



Alessandro Galesi

una mostra solo di questo genere, ma con la presenza anche di tante immagini degli anni in cui la calzetteria si è sviluppata ed è cresciuta nel nostro territorio”. “I passaggi a breve per attuare il progetto sono due

– ha riferito il presidente di Adici -. Anzitutto individuare una sede adeguata per ospitare il museo. Secondo, avere un piano economico per la gestione dell'esposizione, che dovrebbe essere permanente, bisognerà dunque ad esempio ragionare sul personale, e sui costi a seconda dell'orario di apertura che s'intende prevedere. Magari anche una guida e un custode. Insomma, sono vari gli elementi da valutare”.

“Tale museo potrebbe avere presa sui turisti del Garda, quelli che magari conoscono già le bellezze del lago e vogliono visitare e scoprire le peculiarità dell'entroterra – ha aggiunto Galesi -. Il che facilmente richiederebbe la presenza

di uno spaccio per la vendita dei nostri prodotti”.

“Inoltre con Csc stiamo seguendo le tendenze moda, con l'obiettivo di legare il distretto alle anticipazioni presentate da Wgsn livello più generale – ha proseguito Galesi -. Questo per cogliere in anticipo il movimento del settore stesso, che poi significa essere pronti nei momenti in cui il mercato si apre alla fase degli ordinativi delle diverse stagioni. In collaborazione con stilisti locali vogliamo leggere al meglio le ‘suggerzioni’ della calzetteria, insomma”. Nell'ultima parte spazio al dialogo con gli ascoltatori, nel corso del quale si sono affrontati varie tematiche. (e.b.)